

VENTISETTESIMA EDIZIONE

## Ritorna "Trieste Antiqua": da venerdì alla Marittima mobili e chicche d'antan

Una quarantina gli espositori, alcuni anche dall'estero  
Fino all'8 novembre, con apertura mattiniera nei festivi

L'inaugurazione alla sera anziché al mattino. La premiazione della quarantina di appassionati che hanno partecipato al primo corso "Antiquari in cattedra" nell'ambito della manifestazione. Sono queste le principali novità dell'edizione 2009 di "Trieste Antiqua", la rassegna di oggetti d'arte e antiquariato, giunta quest'anno alla sua 27ª edizione e che prenderà il via venerdì alle 19.30, nella classica sede della Stazione marittima.

Ad annunciare "il ritorno di uno degli eventi che oramai qualificano il calendario culturale della città", è stato ieri Claudio Giorgi, presidente del Consorzio Promotrieste, organizzatore della manifestazione fin dalle sue origini. «La lunga storia di "Trieste Antiqua" - ha detto Giorgi - spiega da sola la valenza di questa rassegna, apprezzata non solo all'interno dei nostri confini, ma anche in tutti i Paesi vicini, a cominciare da Slovenia e Austria, dai quali arrivano oramai ogni anno an-

che espositori di grande qualità».

L'edizione 2009 vedrà la presenza di una quarantina di espositori, per la maggior parte italiani, ma come sempre non mancheranno gli stranieri. «Nel contesto della rassegna - ha ricordato il presidente dell'Associazione antiquari del Friuli Venezia Giulia, Roberto Borghesi - avremo anche l'opportunità di consegnare il diploma di partecipazione a quanti hanno seguito, e con successo, il corso "Antiquari in cattedra", che si è imperniato soprattutto sul perfezionamento della tecnica che permette di distinguere l'autentico dal falso. Viviamo in un'epoca - ha proseguito Borghesi - nella quale i tentativi di truffa sono sempre più frequenti in questo settore, perciò gli appassionati di questo genere devono possedere gli strumenti necessari per potersi difendere in un ambito talvolta molto difficile».

Anche quest'anno, seguendo un'ormai consolidata tradizione, alla rassegna sarà affiancata

un'iniziativa espositiva a scopo benefico. Nei locali della Stazione marittima sarà allestita una mostra dedicata a 200 porta rossetto: tutti coloro che visiteranno questa parte di "Trieste Antiqua" potranno effettuare un versamento a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc).

Giorgi ha ringraziato la Camera di commercio «il cui contributo finanziario è decisivo» e le istituzioni «a cominciare dal Comune - ha sottolineato - da sempre vicino a Promotrieste e a "Trieste Antiqua"».

L'amministrazione comunale era rappresentata dall'assessore Paolo Rovis. "Trieste Antiqua", dopo l'inaugurazione di venerdì alle 19.30, proseguirà fino all'8 novembre, con orario continuato dalle 15 alle 20. Il 31 ottobre e l'1, 3, 7 e 8 novembre l'apertura sarà anticipata alle 10. Ingresso 9 euro (6 i ridotti, ai quali si avrà diritto effettuando acquisti per almeno 10 euro nei negozi convenzionati).

Ugo Salvini



Visitatori davanti a una vetrina di argenti alla mostra-mercato Trieste Antiqua dell'anno scorso

NELLO STAND DELL' AIRC

## Portarossetto, scrigni di seduzione

Anche quest'anno, com'è ormai tradizione, sarà presente alla XXVII Trieste Antiqua uno stand dedicato all'Airc (associazione italiana ricerca sul cancro) del Friuli Venezia Giulia. Di scena un'originale rassegna di circa duecento portarossetto e astucci da trucco di una collezione privata, degli anni tra il 1940 e il 1960, molti dei quali americani formati da



Alcuni dei preziosi portarossetti che saranno esposti a Trieste Antiqua

griffe prestigiose quali Trifari, Hazel, Wisner, realizzati all'insegna della ricercatezza, dell'esclusività e della personalizzazione, nei quali lo stick del rossetto veniva inserito dalla proprietaria.

Molto diverse e originali le tipologie, come pure vari erano i materiali, soprattutto in Europa, dall'oro, all'argento, agli smalti, ceramica, bakelite. Più fantasiosi quelli americani impreziositi da decori in strass, perline, pietre colorate. Negli anni attorno al 1940, il portarossetto era inserito in piccole trousse portatrucco di cui notevoli esempi saranno ammirabili in mostra. Simbolo per antonomasia dell'universo femminile, fin dalla remota antichità il rossetto era ritenuto indispensabile per rendere carnose e seducenti le labbra sottili. Diceva Chanel: «Se siete tristi, se avete un problema d'amore, truccatevi, metete il rossetto e attaccate!».

Il rossetto era già conosciuto in Mesopotamia dove le donne lo utilizzavano anche per gli occhi. Le egiziane lo applicava-

no con un bastoncino d'avorio o con un pennellino. Dal IX al XV secolo, venne condannato come simbolo di dissolutezza e meretricio. Tornò in voga dal XV secolo, usato da entrambi i sessi. Nel '600, dame, cicisbei e neonati sfoggiavano labbra tinte col carminio, ma nell'800 si registrò un improvviso ritorno alla morigeratezza feudale. Donne dabbene erano solo quelle dalle labbra esangui, lucidate con grasso di balena. Agli inizi del '900, si trovò una via di mezzo, rossetto sì ma solo su bocche "sposate" o over 30. Nel 1919, Roger & Gallet produssero il primo stick da labbra in un cilindretto di cartoncino, spinto fuori da uno stantuffo. Il portarossetto in plastica o metallo fu inventato nel 1915 dall'americano Maurice Levy.

Fulvia Costantinides

## Aspiranti attori? C'è "Trieste casting"

È nata un'agenzia per i contatti tra le produzioni e i lavoratori dello spettacolo

Nell'affascinante mondo dello spettacolo il "fai da te" può presentare più di qualche insidia, e il rischio di compiere passi incauti è alto: attori alle prime armi, cabarettisti, ballerine, doppiatori, cantanti, presentatori e comparse, quando iniziano a muoversi nello show system, possono perdersi in una miriade di vicoli ciechi che rallentano la carriera artistica, oppure nel peggiore dei casi, finire tra le grinfie di agenti squalo, che in cambio di un bel po' di soldi promettono ingaggi da urlo.

Vanta già 500 iscritti il data base di "Trieste Casting...e Spettacoli", l'agenzia di spettacolo che si propone di ricoprire il ruolo di trait d'union tra le produzioni cinematografiche, televisive e teatrali dei Friuli Venezia Giulia e chi desidera entrare nel circuito artistico. La neonata agenzia si è presentata al Circolo della Stampa per raccontare come si propone di agire sul territorio.

«Una vera e propria squadra che si occuperà a 360 gradi di tutto ciò che ruota attorno al mondo dello spettacolo», questo in sintesi l'obiettivo spiegato dai fondatori, che metteranno a disposizione degli iscritti l'esperienza professionale in anni di lavoro sui set cinematografici e nei teatri. E così la consulenza artistica per la recitazione è affidata all'attore triestino Francesco Gusmitta, la coreografa Carolina Bagnati segue la danza e la gestualità del corpo, mentre il tenore Andrea Binetti è il punto di riferimento per i cantanti. Andrea Di Matteo e Fabio Goglia supportano, invece, il lato tecnico dell'agenzia e la gestione del sito web.

Infatti, il data base di



Da sinistra, in primo piano: Fabio Goglia, Andrea Di Matteo, Francesco Bruni. Dietro, Francesco Gusmitta, Carolina Bagnati e Andrea Binetti

"Trieste Casting...e Spettacoli" è digitale, un grande archivio informatizzato in cui inserire gratis i propri curricula artistici. «A Trieste e in regione ci sono moltissime persone che gravitano nello spettacolo - ha confermato Gusmitta - noi facciamo da collante, una sorta di agenzia di collocamento artistico telematica». «Nel senso che - ha precisato Di Matteo - le figure inserite nel data base, le proponiamo poi alle produzioni cinematografiche, televisive, teatrali e di intrattenimento della regione».

Nel sito web, inoltre, cinefili e curiosi della storia del cinema alla sezione "set a Trieste" possono fare una passeggiata virtuale tra gli oltre 100 film, documentari e fiction che vedono la città

protagonista o location immaginaria. Si chiama "Da Trieste a Miramar" ed è stato girato nel 1911 il film più vecchio ambientato in città. La lista include molte produzioni dei big della cinematografia: Francis Ford Coppola girò alcune scene del Padrino II nella vecchia peschiera; nel 1970 Luciano Visconti utilizza come set la stazione ferroviaria di Campo Marzio per "Anna Karenina", mentre il Porto Vecchio diventa il porto di Tobrouk nel "Paziente inglese" di Anthony Minghella. Ma è dal 2000, con la nascita della Film Commission Fvg, cui Trieste Casting è iscritta, che la città ha il vero boom delle produzioni cinematografiche, grazie soprattutto al fenomeno in grande espansione delle fiction, nelle quali Trieste ha sempre più spesso il ruolo da prima donna. Info: www.triestecasting.com. L'iscrizione alla banca dati è completamente gratuita.

Patrizia Piccione

PRESENTAZIONE DEL NUMERO DI SETTEMBRE DELLA RIVISTA DEDICATO ALLA CITTÀ

## Gillo Dorfles illustra l'architettura triestina di Ottagono

È in programma oggi alle 17.30 nella Sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopcevic la presentazione del numero di settembre della rivista Ottagono, dedicato all'architettura e al territorio di Trieste e del Friuli Venezia Giulia. Interverranno il critico e filosofo di estetica di origine triestina, Gillo Dorfles, il filosofo e storico dell'arte dell'architettura e del design Aldo Colonetti, direttore di Ottagono, l'architetto Elisa Montalti, redattrice della stessa rivista, e l'architetto Marianna Accerboni, ideatrice e curatrice dell'incontro. L'in-

contro è realizzato con il sostegno di SpazioCavana & Perizi.

Fa infatti tappa in Friuli Venezia Giulia il Giro d'Italia dell'architettura di Ottagono, il mensile di architettura e design, pubblicato a Bologna da Editrice Compositori. E propone un focus sulla progettualità urbana nella nostra regione tra complessità locali e contraddizioni globali.

Il servizio sul Friuli Venezia Giulia curato da Elisa Montalti per Ottagono parte con il contributo di Gillo Dorfles sulla città di Trieste, su eredità

culturale e architettonica, su potenzialità e sfide future. Alessandra Marin, Università di Trieste, propone poi un viaggio lungo la linea del mare nelle città costiere mentre Alessandro Santarossa, Università di Udine, mappa nell'entroterra i siti militari dismessi in seguito alla caduta del muro di Berlino, oggi abbandonati ma strategici per lo sviluppo futuro della regione.

Il servizio prosegue poi con l'individuazione di alcuni progetti realizzati negli ultimi dieci anni nelle province di Trieste, Udine, Pordenone e

Gorizia, tra enclaves commerciali nel territorio e interventi di recupero e contaminazione nei centri storici. La regione italiana di confine si ritrova oggi, dopo la modifica degli assetti tra Europa occidentale e orientale, a cercare così un nuovo ruolo nel Mediterraneo e nei confronti dei Paesi dell'Est.

Il servizio su Trieste e il Friuli Venezia Giulia s'inserisce nel progetto editoriale che Ottagono dedica al Giro d'Italia dell'architettura, una puntata ogni tre mesi. Nel numero di dicembre farà tappa

in Liguria, a marzo 2010 in Veneto, a giugno in Sardegna, a settembre in Campania e a dicembre in Umbria. Ha iniziato a novembre 2008 con la Valle d'Aosta.

Regione per regione, Ottagono fotografa in tal modo l'identità espressiva dell'architettura e le sue relazioni con la storia e il territorio con l'obiettivo di riportare l'attenzione su ruolo e qualità della progettualità architettonica italiana. Tra tradizione e innovazione. Tra mercato, disciplina professionale e esigenze sociali contemporanee.



La copertina del numero di settembre di "Ottagono"

28 OTTOBRE

- **IL SANTO**  
San Fiorenzo
- **IL GIORNO**  
è il 300° giorno dell'anno, ne restano ancora 65
- **IL SOLE**  
Sorge alle 6.38 tramonta alle 16.59
- **LA LUNA**  
Si leva alle 14.03
- **IL PROVERBIO**  
L'amore per i genitori è il fondamento di tutte le virtù

50 ANNI FA  
IL PICCOLO  
27 ottobre 1959 di R. Gruden

● Deplorata dal Prosidacdo Cumbat, in Consiglio comunale, la recente profanazione delle tombe dei marinai italiani al cimitero di Pola, ad opera di un ladro.

● Nella cattedrale di San Giusto sono iniziati i restauri, che stanno mettendo in luce degli affreschi, coperti per secoli da malta, come nell'abside del Patrono, posta alla destra di chi entra.

● Un lettore scrive che la sistemazione dei nuovi «topolini» a Barcola sarà «un'ulteriore deturpazione di questa bella zona, senza contare anche la distanza del posto dalla fermata del tram n. 6».

● Al Liceo «Dante», presenti le maggiori cariche cittadine, ha avuto luogo la consegna al prof. Enrico Brol della medaglia d'oro del Capo dello Stato, per i suoi meriti nella scuola e nell'arte.

● Presso le scuole elementari di Roiano e Greta sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Università Popolare. Essi verteranno su inglese, tedesco, danza ritmica, doposcuola, taglio e cucito, dattilografia, stenografia.

### FARMACIE

■ DAL 26 AL 31 OTTOBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Giotti 1 tel. 040/635264

via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio) 040/306283

via Flavvia di Aquilinia 39/c - Aquilinia 040/232253

Fernetti 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti 1

via Belpoggio 4 (ang. Lazzaretto Vecchio)

via dell'Istria 33

via Flavvia di Aquilinia 39/c - Aquilinia

Fernetti

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Istria 33 040/638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Teletta.

www.farmacistrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroporto.fvg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152

Aci soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300 - 340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562580

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111